

FROSINONE 27 GIUGNO 2013

ASSEMBLEA ELETTIVA CNA FROSINONE 2013

RELAZIONE DEL PRESIDENTE GIOVANNI PROIA

Ringraziamento delegati assemblea

Il percorso che ci ha portato all'incontro di questa sera ha visto lo svolgimento di quattro assemblee territoriali di Sora, Cassino, Anagni e Frosinone. Sono stati momenti di grande interesse, dove abbiamo potuto incontrare le imprese al fine di poter avviare un confronto sulle situazione economica contingente, sull'attività svolta dall'associazione in questo ultimo quadriennio e su quello, riteniamo molto, vi sia ancora da fare. Gli ultimi 4 anni, e non siamo soltanto noi a dirlo, sono stati sotto il profilo della contrazione della crescita economica paragonabili a quelli di una lunga guerra. Ogni giorno vengono snocciolati numeri che danno la rappresentazione di quello che è accaduto.



Il Presidente Giovanni Proia e (sullo sfondo) il Direttore Giovanni Cortina

La speranza che la recessione in atto fosse di breve durata è andata persa. La crisi economica che attanaglia il sistema italiano (ed altri Paesi dell'Unione Europea) con il rischio più volte concretizzatosi di una frammentazione dell'Eurozona, ci accompagnerà, ormai è certo, per tutto il 2013. In attesa che una nuova fase di integrazione a livello europeo che non riguardi solo gli aspetti fino ad oggi centrali come l'area di mercato unica e la moneta unica, l'Unione Europea deve adottare misure urgenti per combattere la piaga della disoccupazione crescente che divampa in quasi tutta Europa ed opporsi ai venti di "secessione" che spirano nei Paesi Europei. La ritrovata crescita e coesione sociale sono il faro che permetterà ai Paesi dell'Unione Europea di approdare ad un nuovo sicuro porto sfuggendo alla tempesta perfetta in atto.

Nell'attesa che tutto ciò diventi realtà, il PIL italiano è diminuito per tutto il 2012 del 2,4% continuando nella sua discesa anche nel primo trimestre 2013 e continuerà a contrarsi nella media 2013, per tornare a crescere solo dal 2014, con tassi che al momento possono essere stimati molto contenuti e del tutto insufficiente a recuperare quanto perso nella lunga crisi (fonte Elaborazioni CER - indagine congiunturale CNA Lazio).

in questo numero



Assemblea elettiva CNA. Relazione del Presidente Giovanni Proia

pag. 1

CNA per le Imprese, obiettivi raggiunti nel 2012:

Politiche industriali	pag. 5
Credito	pag. 6
Ambiente ed Energia	pag. 7
Politiche fiscali	pag. 8
Politiche del lavoro	pag. 10
Semplificazione	pag. 11
Politiche di settore	pag. 13

Indagine congiunturale della CNA di Frosinone e del Lazio

pag. 17

Raddoppio delle tariffe di controllo impianti termici

pag. 17

Sicurezza sul lavoro, la CNA offre gratuitamente il corso per i datori di lavoro

pag. 18

Estraendo Caffé, la CNA punta sulla qualità

pag. 19

Seminario CNA per gli installatori successo annunciato

pag. 19

A settembre seminario gratuito per il settore comunicazione

pag. 20

SISTRI, consultazione tra Ministero e CNA

pag. 21

IVA, le imprese non devono pagare lo slittamento dell'aumento

pag. 21

NORMATIVA

- Impianti centralizzati IVA al 10%
- Autotrasporto merci. Contributi finanziari per l'anno 2013
- Autoriparazione. Nuovo sistema revisioni
- Recupero accise gasolio 2° trimestre
- Pubblicato Decreto Legge per la promozione dell'occupazione

pag. 22

pag. 22

pag. 23

pag. 23

pag. 24

La caduta dei consumi interni è la caratteristica che anche distingue l'attuale situazione rispetto a quella del 2009, che trovava nella crisi finanziaria internazionale i suoi fattori scatenanti. I consumi italiani dopo aver resistito alle spinte negative fino al 2011, nel 2012 hanno registrato una contrazione del 4,3%, la massima mai registrata nella Repubblica italiana. Anche in questo caso, riteniamo che il periodo di flessione si protrarrà alla media 2013, per lasciare poi il posto a una stazionarietà nel 2014 e a un lieve incremento nel 2015. Il reddito reale delle famiglie registra da tempo variazioni tendenziali ampiamente negative e la propensione al risparmio delle famiglie oscilla intorno allo zero. Le imprese italiane ne risentono pesantemente con tutti gli indicatori aziendali (produzione industriale, nuovi ordinativi e fatturato) interessate da un trend negativo iniziato nei primi mesi del 2011 ed intensificatosi nella seconda metà del 2012. I prezzi alla produzione si mantengono sui massimi storici e la disoccupazione ha superato la soglia dell'11% con quella giovanile che ha superato il 38%.

Un'inversione di segno della congiuntura non si è ancora consolidata, ma nell'aggregato ordinativi e produzione hanno smesso di cadere e la giacenza di scorte si sta riavvicinando a livelli fisiologici. Stante queste evidenze di base, il tratto caratterizzante del 2013 potrebbero rivelarsi i processi di ristrutturazione, con cui le imprese adegueranno la propria dotazione di fattori produttivi al vuoto di domanda apertos dopo il 2007 e che, oramai è chiaro, non verrà colmato prima della fine del corrente decennio. Ciò significa che la disoccupazione continuerà ad aumentare nel corso dell'anno, raggiungendo nuovi valori di massimo storico.

Un secondo elemento caratterizzante è rappresentato dal prosciugamento del credito, che colpisce sia le famiglie, sia le imprese. Opera un fattore di avvittamento, per cui le difficoltà congiunturali si traducono in un deterioramento degli impieghi, a cui gli istituti creditizi rispondono inasprendendo ulteriormente i criteri di concessione del credito. Nel corso dell'anno, l'erogazione di prestiti al sistema economico continuerà pertanto a diminuire.

In questo quadro la Provincia di Frosinone non fa riscontrare segnali incoraggianti. Il tasso di mortalità delle imprese artigiane nel corso del 2012 è stato superiore al 10% con un tasso di crescita negativo del -2,46% (record) facendo fare all'Albo delle Imprese Artigiane un salto indietro di oltre 10 anni. (tabella 1 – elaborazioni CNA su dati Movimprese)

Tabella 1

2012 artigiani	FR	RM	LT	VT	RI	Lazio	Italia
Registerate	9.845	70.855	9.604	8.142	4.083	102.52	1.438.601
Attive	9.678	69.959	9.508	8.097	4.054	101.29	1.426.995
Iscritte	765	6.078	792	636	312	8.583	100.317
Cessate	1.013	5.742	865	861	342	8.823	122.899
Saldi	-248	336	-73	-225	-30	-240	-22.582
tassi cessazione	10,29%	8,10%	9,01%	10,57%	8,38%	8,61%	8,54%
tassi saldi	-2,46%	0,48%	-0,75%	-2,69%	0,73%	-0,23%	-1,55%

Va meglio per il registro imprese, che a fronte di un tasso di mortalità del 6 % fa comunque riscontrare un tasso di crescita, seppure modesto, comunque positivo.

2012 totale	FR	RM	LT	VT	RI	Lazio	Italia
Registrate	46.607	457.87	5	57.799	38.19	15.263	615.73
Attive	39.415	334.91	5	47.297	34.09	13.369	6 58
Iscritte	3.048	31.337	3.948	2.360	965	41.658	383.883
Cessate	2.993	24.176	3.987	2.611	938	34.705	409.923
Saldi	55	7.161	-39	-251	27	6.953	-26.040
tassi cessazione	6,42%	5,28%	6,90%	6,84%	6,15%	5,64%	6,73%
tassi saldi	0,12%	1,59%	0,07%	0,65%	0,18%	1,14%	-0,43%

La politica tarda a dare risposte concrete. Gli anni della crisi sono stati anche gli anni più sterili dal punto di vista delle riforme e dell'ammodernamento del Paese. A livello provinciale non si è avuto riscontro alcuno sul versante dello snellimento burocratico e sulle azioni di promozione territoriale. Tutte le speranze sono rimesse alla richiesta di riconoscimento di area di crisi della zona di Anagni relativamente all'ex- Videocon.

In questo quadro non certo entusiasmante la CNA di Frosinone ha mostrato comunque segni di vitalità. Nel quadriennio trascorso **l'associazione è cresciuta in termini di associati passando da i 2.062 abbinati INPS del 2009 sino ai 2.200 del 2010 per poi assestarsi a quota 2.178 del 2013 con un tasso di crescita pari al 5,62 %** salendo nella graduatoria nazionale delle CNA provinciali dal 42° al 35° posto lasciandosi alle spalle province blasonate come Milano, Como e Parma.

Se si tiene conto le principali associazioni nostre concorrenti a livello provinciale hanno fatto segnare tassi negativi a doppia cifra ci rendiamo conto che gli effetti che la crisi sta avendo anche sul panorama associativo sono devastanti.





Il Presidente Giovanni Proia nell'Assemblea celebrativa del Quarantennale della CNA di Frosinone



La CNA di Frosinone nel 2009 si era data un programma su questi punti:

RAFFORZAMENTO PATRIMONIALE DEL SISTEMA CNA

L'obiettivo può dirsi completamente raggiunto avendo eliminato anche quei residui del passato che ancora giacevano in alcune poste in bilancio (vedi *Conser e pendenze ex dipendenti*.)

CREDITO: RAFFORZAMENTO DEGLI STRUMENTI E DEI CONFIDI CNA

Sotto questo versante possiamo ritener che l'obiettivo è stato conseguito. Il Confidi di riferimento Artigiancoop, sotto la guida di *Mimmo Di Giorgio, Giampiero Tomassi* e dell'intero CdA ha raggiunto risultati brillanti in termini di assistenza alle imprese in materia di accesso al credito giungendo ad essere il primo Confidi a livello provinciale per volume di garanzie prestate. Altre importanti sono stati i risultati raggiunti con il Confidi Coopfidi, struttura unitaria Regionale che ha in CNA l'unica Filiale al livello provinciale riuscendo tra l'altro ad accreditarsi presso la Banca d'Italia come intermediario vigilato ex articolo 107 TUB.

SVILUPPO ASSOCIATIVO

La CNA Nazionale ha deliberato la politica delle adesioni per portare entro il 2012 la CNA ad essere la prima associazione della rappresentanza. Tale obiettivo non è stato raggiunto a livello nazionale ma possiamo ritenerci soddisfatti per quanto fatto a livello provinciale.

SVILUPPO E RAFFORZAMENTO DELLA POLITICA SINDACALE DELLE UNIONI DI CATEGORIA

Tale obiettivo è stato in parte raggiunto per le politiche di assistenza alle imprese sul piano normativo, meno possiamo dire sul versante sindacale per una serie di motivi che hanno determinato la revisione statutaria da parte della CNA Nazionale.

PROGETTO COMUNICAZIONE:

Occorre definire un piano di comunicazione (extra giornale e tv) per raggiungere il maggior numero possibile di imprese che oggi non conoscono l'associazione. Tale obiettivo può dirsi avviato e ad un ottimo stato di avanzamento. Il progetto CNA Comunicazione ha visto impegnata l'associazione in termini di risorse umane e finanziarie con risultati apprezzati.

ALTRE ATTIVITÀ:

Sostegno alle imprese nel momento più duro della crisi con oltre 450 domande di Cassa Integrazione accolte (*tra ordinaria, deroga ed edilizia*);

- Assistenza alle imprese per accreditamento CONSIP attraverso il progetto Sportelli in Rete (*4 sportelli su 6 nel Lazio sono della CNA di Frosinone*);
- Formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (*oltre 30 corsi svolti*);
- Assistenza e formazione agli impiantisti (*un grazie va rivolto al collega Davide Rossi*) in materia di F-GAS;
- Rilascio smart card: unica struttura, oltre la CCIAA autorizzata al rilascio dei dispositivi di firma digitale;
- Attivazione e gestione di caselle di Posta Elettronica Certificata;
- Accreditamento Organismo di Mediazione.

PROGRAMMA PER IL PROSSIMO QUADRIENNIO:

Tenuta del sistema associativo attraverso:

- Ulteriore rafforzamento degli strumenti di accesso al credito;
- Sostegno e rafforzamento del progetto Comunicazione;
- Abusivismo – politiche attive di sensibilizzazione al problema;
- Crediti commerciali e problemi della giustizia in sede civile;
- Internazionalizzazione.

CNA per le IMPRESE

IL NOSTRO IMPEGNO PER LA RAPPRESENTANZA

Obiettivi raggiunti nel 2012

POLITICHE INDUSTRIALI

Interventi di ristrutturazione

Problema:

Incentivare gli interventi di recupero e di ristrutturazione edilizia

Risultato:

Innalzamento fino al 30 giugno 2013 delle soglie di detrazione IRPEF - dal 36% al 50% - e del tetto massimo di spesa - da 48.000 a 96.000 euro

Obiettivo:

Stabilizzare le detrazioni dopo giugno 2013

Settore Costruzioni

Problema:

Sostenere le imprese edili evitando che siano costrette a restituire l'IVA già detratta

Risultato:

Possibilità, per le imprese edili, di compensare l'Iva a credito relativa agli immobili invenduti anche dopo 5 anni dall'ultimazione dei lavori

Obiettivo:

Introdurre l'esenzione dal pagamento dell'IMU per gli immobili invenduti che formano oggetto dell'attività d'impresa. Tali immobili, per le imprese edili, rappresentano sostanzialmente il c.d. "magazzino", cioè fabbricati costruiti e destinati alla vendita

Canone RAI

Problema:

Richiesta del pagamento del canone RAI a tutte le imprese per il solo possesso di apparecchi quali personal computer e simili, in quanto potenzialmente in grado di ricevere il segnale digitale, a prescindere dal loro utilizzo

Risultato:

Intervento del Ministero dello Sviluppo Economico, che ha interpretato la norma di riferimento escludendo tali dispositivi dal pagamento del canone

Obiettivo:

Avviare tutte le azioni necessarie per la corretta applicazione delle indicazioni fornite dal Ministero dello Sviluppo Economico

Internazionalizzazione

Problema:

Partecipazione di RETE Imprese Italia alla Cabina di Regia per la internazionalizzazione

Composizione nuovo CDA Agenzia ICE

Regolare, tramite decreto, i Consorzi per l'internazionalizzazione introdotti dal DL Sviluppo

Risultato:

Inclusione di RETE Imprese Italia nella Cabina di Regia

Inclusione nel nuovo CDA di un rappresentante di RETE Imprese Italia

Il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico sui Consorzi per l'internazionalizzazione recepisce alcune proposte di CNA

Obiettivo:

Monitorare l'efficacia del decreto e la fruibilità dello strumento da parte dei Consorzi

CREDITO

Fondo Centrale di Garanzia

Problema:

Rifinanziamento del Fondo Centrale di Garanzia

Accrescere la fruibilità del Fondo di Garanzia per le imprese più piccole

Risultato:

Rifinanziamento del Fondo per un importo pari a 1.200 mln di euro in tre anni

Aumentata la misura massima di garanzia e l'importo del finanziamento massimo garantibile; diminuito l'accantonamento del Fondo e introdotta la possibilità di garantire portafogli di crediti e di cedere le garanzie

Facilitata la garanzia sui crediti certificati vantati nei confronti della PA

Obiettivo:

Migliorare la funzionalità del Fondo

Semplificare l'accesso al Fondo, favorendo operazioni di controgaranzia per gli importi più piccoli

Confidi

Problema:

Accrescere il patrimonio di vigilanza dei Confidi

Risultato:

Possibilità per i Confidi 107 di porre a patrimonio i contributi pubblici ricevuti

Obiettivo:

Dedicare una sezione del Fondo Centrale di Garanzia al rafforzamento patrimoniale dei Confidi

Accordi Sistema Bancario

Problema:

Rafforzare la liquidità delle imprese

Ricostituire la liquidità delle imprese sottratta dai ritardi di pagamento della Pubblica Amministrazione

Sostegno agli investimenti

Risultato:

Accordo moratoria debiti bancari: Rinnovo dell'accordo con l'ABI sulla sospensione dei pagamenti dei mutui Proroga dell'accordo al 31 marzo 2013

Plafond Crediti PA: Costituzione di un primo plafond, di ammontare minimo di 10 mld di euro, per ottenere l'anticipazione del credito o la cessione dello stesso

Plafond Progetti Investimenti Italia: Costituzione di un plafond, di ammontare iniziale di 10 mld di euro, per sostenere progetti di investimento in beni materiali e immateriali strumentali all'attività delle PMI

Obiettivo:

Monitorare l'efficacia e definire nuove misure di sostegno per le PMI

Monitorare l'attuazione per valutare l'efficacia ed individuare gli opportuni correttivi

Monitorare l'attuazione per valutare l'efficacia ed individuare gli opportuni correttivi

CREDITO

Ritardi di Pagamento

Problema:

Certificazione crediti commerciali verso la Pubblica Amministrazione

Compensazione crediti/debiti verso la Pubblica Amministrazione

Risultato:

Obbligo per tutte le amministrazioni di rilasciare, su richiesta del creditore, la certificazione

Le imprese possono utilizzare i crediti certificati per compensare le somme iscritte a ruolo entro il 30 aprile 2012 relative a tributi erariali, regionali e locali, nonché a contributi assistenziali e previdenziali e ai premi delle assicurazioni obbligatorie contro infortuni e malattie professionali

Obiettivo:

Assicurare un più agile funzionamento della procedura di certificazione

Assicurare un più agile funzionamento della procedura di compensazione

AMBIENTE ED ENERGIA

Risparmio Energetico

Problema:

Incentivare gli interventi di riqualificazione energetica

Risultato:

Le detrazioni fiscali del 55% sono state prorogate fino al 30 giugno 2013

Obiettivo:

Stabilizzare le detrazioni dopo giugno 2013, introducendo, inoltre, una rimodulazione in funzione del livello di risparmio derivante dalle tipologie di intervento

SISTRI

Problema:

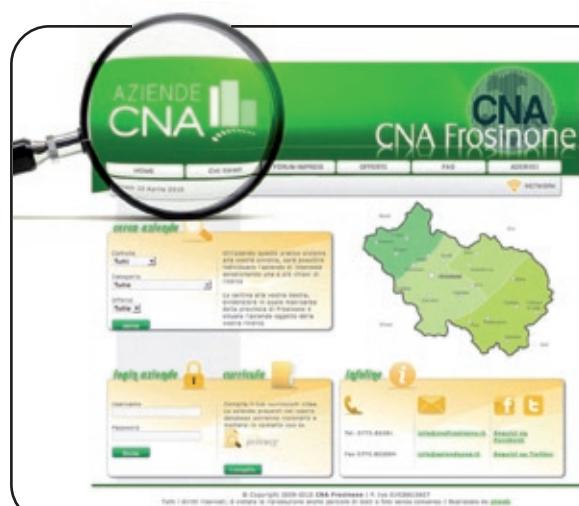
Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti che non garantisce trasparenza, legalità e funzionalità nelle procedure amministrative e informatiche

Risultato:

Sospensione dell'entrata in operatività del Sistri fino al 30 giugno 2013

Obiettivo:

Configurare un nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti



Fatti trovare!

Qualcuno, in questo momento, sta cercando proprio te.

www.aziendecna.it

La CNA di Frosinone offre uno **spazio gratuito** ad ogni proprio iscritto tramite una pagina dedicata all'interno del portale aziendecna.it, amministrabile direttamente dall'utente oppure su richiesta, da personale CNA.

Per informazioni: Dr. Andrea Capobasso
Tel. 0775/82281 – capobasso@cnafrrosinone.it

AMBIENTE ED ENERGIA

Autorizzazione Unica Ambientale

Problema:

Autorizzazione Unica in materia ambientale per le piccole e medie imprese

Risultato:

Unificazione di tutti gli oneri autorizzativi per le PMI in un unico procedimento

Obiettivo:

Assicurare l'emanazione del decreto di attuazione circa l'introduzione dell'Autorizzazione Unica Ambientale, con procedure semplificate per le imprese che svolgono attività a basso impatto ambientale

POLITICHE FISCALI

IVA per Cassa

Problema:

Obbligo di versare l'Iva anche quando non è stato incassato il corrispettivo

Risultato:

Le imprese con un fatturato fino a 2 mln di euro (95% delle imprese) possono versare l'Iva solo quando incassano il corrispettivo

Obiettivo:

Estendere il regime di cassa anche alla determinazione del reddito d'impresa dei soggetti in contabilità semplificata

Aliquote IVA

Problema:

Evitare che i consumi si riducano per effetto di aliquote Iva troppo elevate

Risultato:

La Legge di Stabilità 2013 riduce l'aumento - previsto per entrambe le aliquote - alla sola aliquota ordinaria, che passa al 22% dal 1 luglio 2013, lasciando inalterata l'aliquota ridotta del 10%

Obiettivo:

Mantenimento delle attuali aliquote Iva, ordinaria e ridotta, rispettivamente al 21% e al 10%

Sisma Emilia Romagna

Problema:

Estendere la facoltà di rateizzare imposte e contributi dovuti fino al 30 giugno 2013 alle imprese che hanno subito un danno economico

Risultato:

La Legge di Stabilità 2013 riconosce, alle imprese e ai lavoratori autonomi che hanno subito un danno economico, la possibilità di finanziare il versamento delle imposte e dei contributi dovuti fino al 30 giugno 2013

Obiettivo:

Considerare i disagi finanziari subiti dalle imprese che, nonostante abbiano subito un danno economico, hanno assolto già al pagamento delle imposte

Pressione Fiscale

Problema:

Pressione fiscale troppo elevata, in particolar modo per le imprese personali, anche a causa dell'evasione

Risultato:

Nella procedura di formazione del bilancio dello Stato (Legge di Stabilità 2013) è previsto che siano redistribuite le risorse sottratte al sistema tramite la lotta all'evasione fiscale

Obiettivo:

Migliorare la norma prevedendo dei meccanismi che ne assicurino la concreta applicabilità

POLITICHE FISCALI

Pressione Fiscale

Problema:

Pressione fiscale troppo elevata, in particolar modo per le imprese personali, anche a causa dell'elevata evasione

Risultato:

La Legge di Stabilità 2013 stabilisce un incremento delle deduzioni forfetarie per dipendente da cuneo fiscale e l'aumento della franchigia IRAP a 10.500 euro dal 2014

Obiettivo:

Ulteriore aumento della franchigia IRAP

IRAP

Problema:

Incertezza per le imprese minori (prive di autonoma organizzazione) sull'obbligo di assolvimento dell'IRAP

Risultato:

A decorrere dal 2014, la Legge di Stabilità 2013 prevede l'istituzione di un fondo a regime di 242 mln di euro, per esentare dal tributo regionale le piccole imprese ed i lavoratori autonomi senza dipendenti e dotati di beni strumentali il cui valore sarà fissato da decreto ministeriale

Obiettivo:

Lavorare per migliorare il testo di norma, prevedendo che i requisiti di struttura aziendale entro i quali l'Irap non è dovuta siano quelli dettati dalle sentenze della Corte Costituzionale e della Cassazione, senza alcun tetto. La fissazione di un tetto limita, infatti, i diritti dei contribuenti

Accertamenti

Problema:

Evitare che gli oneri degli accertamenti fiscali ricadano sulle imprese

Proliferazione degli accertamenti per i soggetti in regola con gli studi di settore

Anticipare imposte anche in caso di ricorso al giudice tributario

Risultato:

Forte ridimensionamento, sul piano degli adempimenti amministrativi da espletare, della norma che impone pesanti obblighi documentali per evitare che l'appaltatore sia corresponsabile di Iva e ritenute non versate dal subappaltatore

Ai soggetti completamente in regola con gli studi di settore non si applicano altri accertamenti forfettari; al redditometro si applica una franchigia del 33%

- In caso di ricorso, sospensione automatica della riscossione per 180 giorni
- In pendenza di giudizio, riduzione dell'ammontare delle imposte da pagare (dal 50% al 33% dell'importo dovuto)

Obiettivo:

Abrogazione della norma

Ulteriori garanzie di difesa dal redditometro e maggiore cautela negli accertamenti fiscali

L'obbligo di pagare qualsiasi somma deve scattare solo dopo la sentenza di primo grado

POLITICHE FISCALI

Equitalia - SERIT

Problema:

Possibilità di aggredire il patrimonio immobiliare dei debitori anche per debiti minimi

Impossibilità di partecipare alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, ovvero di essere affidatari di subappalti e di stipulare i relativi contratti, in caso di rateizzazione del debito tributario

Possibilità di subire azione esecutiva sui beni da Equitalia o da altro ente di riscossione, nonostante l'annullamento del debito da parte dell'ente creditore

Risultato:

Nessuna espropriazione immobiliare per debiti inferiori a 20.000 euro

Le imprese che hanno debiti tributari per imposte e tasse messi in riscossione da Equitalia o SERIT, per cui hanno ottenuto un piano di rateizzazione e sono in regola con i relativi pagamenti, possono lavorare con gli enti pubblici

La Legge di Stabilità 2013 prevede che, dal 1 gennaio 2013, potrà essere il contribuente di sua iniziativa a comunicare ad Equitalia, Serit o ad altro ente di riscossione, una possibile causa di non esigibilità del credito. La dichiarazione sospende l'azione esecutiva

Obiettivo:

Riforma complessiva dell'attività di riscossione

POLITICHE DEL LAVORO

Ammortizzatori Sociali

Problema:

Scadenza degli ammortizzatori sociali in deroga al 31 dicembre 2012

Il disegno di legge per la riforma del lavoro prevedeva la costituzione di fondi bilaterali esclusivamente presso l'INPS

Risultato:

Proroga degli ammortizzatori sociali in deroga dal 1 gennaio 2013 al 31 dicembre 2016, prevista dalla Legge 92/2012. La Legge di Stabilità 2013 prevede, in aggiunta ai 1.000 mln di euro già stanziati, l'ulteriore finanziamento degli ammortizzatori in deroga per 200 mln di euro e la salvaguardia delle risorse dei Fondi Interprofessionali

Prevista la costituzione di specifici fondi bilaterali per l'artigianato gestiti dalle parti sociali. La Legge di Stabilità 2013 ha previsto lo slittamento al 18 luglio 2013 del termine per adeguare la bilaterale esistente ai nuovi compiti ad essa attribuiti dalla legge

Obiettivo:

Garantire la continuità dei rapporti di lavoro attraverso il finanziamento, per tutto il 2013, degli ammortizzatori sociali in deroga

Costituire i fondi di solidarietà bilaterale entro il termine del 18 luglio 2013

POLITICHE DEL LAVORO

Contributo di Licenziamento

Problema:

Incremento del costo del lavoro con introduzione del contributo di licenziamento previsto dalla Legge 92/2012

Risultato:

La Legge di Stabilità 2013 riduce l'importo del contributo di licenziamento, che passa dal 50% al 41% del massimale mensile ASPI, per ogni 12 mesi di anzianità aziendale negli ultimi 3 anni

Obiettivo:

Eliminazione del contributo di licenziamento o sua ulteriore riduzione

Riforma Mercato del Lavoro

Problema:

Eccesso di contenzioso nella determinazione della causale in materia di contratti a termine

Introduzione di indici presuntivi nell'ambito del lavoro autonomo in regime di partita IVA

Risultato:

Eliminazione della causale di assunzione per l'instaurazione del primo contratto fino a 12 mesi

Estensione da uno a due anni del periodo di riferimento per l'individuazione dei requisiti necessari per essere considerati titolari di "autentiche" partite IVA

Obiettivo:

Estendere anche a contratti di durata superiore a 12 mesi la possibilità per l'impresa di assumere senza causale

Evitare l'eccessivo irrigidimento delle forme contrattuali flessibili e la penalizzazione del lavoro autonomo genuino

SEMPLIFICAZIONE

Decertificazione

Problema:

Ridurre il numero di certificati da produrre

Risultato:

Introdotto il divieto legislativo di chiedere documenti già in possesso della PA, con obbligo per la stessa di provvedere a reperirli o di accettare l'autocertificazione. Una delibera del Ministro della PA ha reso operativa questa previsione legislativa, collegandola ad un sistema di sanzioni nei confronti della PA

Obiettivo:

Migliorare ulteriormente lo scambio di informazioni fra le varie articolazioni della PA

Crediti Privilegiati

Problema:

Includere tutte le imprese artigiane fra i creditori privilegiati, superando i criteri giurisprudenziali restrittivi per il riconoscimento del privilegio artigiano

Risultato:

Introduzione nel Codice Civile del concetto di impresa artigiana definita ai sensi delle disposizioni legislative vigenti

Obiettivo:

Monitoraggio delle pronunce giurisprudenziali, per garantire che i crediti delle imprese artigiane rientrino, effettivamente, fra quelli privilegiati



Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
e Media Impresa

Associazione Provinciale di Frosinone

CNA E LE IMPRESE

VALORE D'INSIEME

SERVIZI

- Rappresentanza degli interessi di Artigiani e PMI
- Prestiti agevolati e consulenza finanziaria
- Assistenza su contributi a fondo perduto
- Consulenza aziendale
- Sicurezza, Ambiente, Qualità
- Igiene degli alimenti
- Assistenza alla nascita di nuove imprese
- Patronato EPASA
- Convenzioni Commerciali ServiziPiù
- Informazione e Formazione



Tel. 0775/82281
info@cnafrasinone.it

FROSINONE - Sede Provinciale
Via Mâria, 51
Tel. 0775/82281 - info@cnafrasinone.it

ANAGNI
Loc. Osteria della Fontana via Bassano 103
Tel. 0775/772162 - anagni@cnafrasinone.it

CASSINO
Via Bellini (angolo C.so della Repubblica)
Tel. 0776/24748 - cassino@cnafrasinone.it

SORA
Via Giuseppe Ferri, 17
Tel. 0776/831952 - sora@cnafrasinone.it

www.cnafrasinone.it

SEMPLIFICAZIONE

Misurazione Oneri

Problema:

Misurazione degli oneri amministrativi nella Area Edilizia Privata

Risultato:

Definite le prime stime nazionali, con rilevamenti effettuati in circa 600 Comuni, tra i professionisti del settore e con focus group effettuato con Associazioni nazionali di Categoria

Obiettivo:

Definizione di un modello unico nazionale per ognuno dei titoli edilizi, con varianti che tengano conto della normativa regionale

Adempimenti nell'Edilizia

Problema:

Ridurre gli adempimenti nel settore edile

Risultato:

Istituito lo Sportello Unico per l'Edilizia quale punto di accesso unitario per tutte le pratiche amministrative riguardanti gli interventi edilizi

Obiettivo:

Concentrare in unico punto di accesso le procedure relative all'edilizia privata e produttiva

Gare di Appalto

Problema:

Semplificare le gare d'appalto

Risultato:

Istituita una banca dati nazionale dei contratti pubblici presso cui tenere tutta la documentazione, attestante il possesso dei requisiti, presentata dai soggetti che partecipano alle gare per l'assegnazione di appalti pubblici

Contratti di rete e gare di appalto

Le imprese che sottoscrivono un contratto di rete sono riconosciute dal Codice degli Appalti come possibili aggiudicatarie di una gara

Obiettivo:

Evitare che si debbano presentare gli stessi documenti in ogni gara d'appalto, realizzando in tal modo risparmi di tempo e di denaro

Monitorare l'efficacia della norma e le disposizioni applicative. Ottenere chiarimenti normativi, anche alla luce delle modifiche apportate alla disciplina dei contratti di rete dal DI Sviluppo e dal DL Crescita 2.0

POLITICHE DI SETTORE

Alimentari

Problema:

Pagamento merci del settore agroalimentare

Risultato:

Definizione dei tempi di pagamento merci del settore agroalimentare ed emanazione del decreto di attuazione, pubblicato in Gazzetta Ufficiale

Obiettivo:

Uniformarsi alla Direttiva Europea sui Tempi di Pagamento, evitando così la differenziazione nei tempi di pagamento fra merce deperibile e non deperibile, che può comportare per le aziende eccessivi oneri burocratici

POLITICHE DI SETTORE

Alimentari

Problema:

Accise microbirrifici
(10 mila hl di produzione annua)

Qualità e trasparenza filiera
olio di oliva vergine

Risultato:

Semplificazione della tenuta della contabilità delle accise per i microbirrifici. Istituzione di un tavolo tecnico specifico per i microbirrifici. Primo riconoscimento, in sede di tavolo tecnico con l'Agenzia delle Dogane, di alcune proposte di semplificazione avanzate da CNA

Approvazione, il 18 dicembre 2012, del «decreto salva olio», con alla base:

- l'esigenza di assicurare una maggiore trasparenza nella filiera dell'olio
- la questione dell'origine del prodotto

Obiettivo:

Azione di lobby nei confronti dell'Agenzia delle Dogane ed auspicato intervento della stessa che escluda i microbirrifici dall'applicazione degli adempimenti

Controllare l'effettiva applicazione della norma (es. corrispondenza tra «dichiarato» e «prodotto»: olio vergine /extravergine)

Artistico e Tradizionale

Problema:

Disciplina di qualificazione dei restauratori

Risultato:

Approvata dalla Camera dei Deputati, in maniera definitiva, la modifica all'art. 182 del Codice dei Beni Culturali sulla definizione e la legittimazione dei restauratori di beni culturali. Riconosciuta una qualificazione del settore in base a specifiche qualità e al merito professionale. Regolamentata una figura importante per la tutela e la promozione del patrimonio artistico e culturale del Paese

Obiettivo:

Monitorare l'emanazione dei decreti ministeriali attuativi. Entro dicembre il Ministero dei Beni Culturali, con il contributo delle Associazioni di Categoria più rappresentative, avrebbe dovuto disporre le linee guida per procedere alla selezione pubblica dei titoli e degli attestati professionali ed indire il bando. Sollecitare il Ministero in merito all'iter burocratico

Autotrasporto

Problema:

Riduzione dei tempi di rimborso delle accise sul gasolio utilizzato dagli autotrasportatori

Finanziamento del Fondo per le spese di gestione dell'autotrasporto

Risultato:

IRRecupero trimestrale accise dal 2012 (1.548 mln di euro), accelerazione procedure di recupero accise per i consumi del 2011 (315 mln di euro), eliminazione pena di decadenza

Conferma finanziamento di 400 mln di euro

Obiettivo:

Reintroduzione anche dell'opzione del recupero annuale

Monitorare la distribuzione delle voci di rimborso del finanziamento

POLITICHE DI SETTORE

Autocarrozzerie

Problema:

RC auto - risarcimento diretto: il dispositivo proposto nel DL Liberalizzazioni, fortemente premiante per le carrozzerie fiduciarie, risultava penalizzante per le carrozzerie c.d. indipendenti

Risultato:

Abrogato il disposto normativo che prevedeva che, qualora l'assicurato intendesse utilizzare la forma del risarcimento per equivalente, si sarebbe visto decurtato del 30% l'importo dovutogli dalla compagnia di assicurazione

Obiettivo:

Libera scelta dell'autoriparatore da parte dell'automobilista

Balneatori

Problema:

Mancato rinnovo delle concessioni demaniali marittime aventi finalità turistico ricreativa alla scadenza del 31 dicembre 2015

Risultato:

Proroga al 31 dicembre 2020 per le attuali concessioni demaniali marittime ad uso turistico ricreativo

Obiettivo:

Corretta interpretazione della «Direttiva Europea sui Servizi», per superare i criteri direttivi previsti dalla Legge Comunitaria 2010, con il riordino della normativa nazionale e regionale, ai fini di includere il settore turistico balneare tra le categorie non soggette a procedure di evidenza pubblica

Professioni

Problema:

Assenza di una normativa di riferimento per le professioni non regolamentate

Risultato:

Approvazione definitiva della legge sulle professioni non regolamentate
L'approvazione della legge contribuisce alla costruzione di un sistema professionale rispondente ai principi e ai criteri richiamati dall'UE nella Strategia di Lisbona, in particolare conoscenza e formazione, cui devono uniformarsi tutti gli operatori del mercato dando così garanzie al cittadino-consumatore

Obiettivo:

Obiettivo politico: aumentare l'azione di lobby verso il futuro Governo, al fine di ridurre la pressione fiscale e di attuare una diversa politica previdenziale nei confronti dei professionisti «non ordinisti» che scontano, rispetto ai professionisti iscritti agli ordini, una imposizione fiscale e contributiva doppia

Produzione - Manifattura

Problema:

Obbligo di registrazione per le attività di produzione di impianti e di attrezzature per spettacoli viaggianti e parchi divertimento

Risultato:

Proroga dell'obbligo di registrazione sia per le attività esistenti, sia per quelle nuove
Provvedimento di semplificazione del Ministero degli Interni sulle procedure di registrazione, pubblicato in Gazzetta Ufficiale

Obiettivo:

Costituzione di un tavolo di lavoro specifico con ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani)

POLITICHE DI SETTORE

Produzione - Manifattura

Problema:

Aziende produttrici di apparecchiature elettromeccaniche per centri estetici: aggiornamento e integrazione del DM 110/2011 relativamente alle apparecchiature consentite

Risultato:

Inserimento di esperti di CNA
Produzione nel tavolo tecnico permanente istituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico e definizione congiunta di un primo elenco di nuove apparecchiature da approvare

Obiettivo:

Consolidamento di un Coordinamento Nazionale delle aziende produttrici
Approvazione definitiva dell'autorizzazione all'utilizzo, nei centri estetici, delle nuove apparecchiature proposte

Produzione - Nautica

Problema:

Tassa di stazionamento sulle imbarcazioni da diporto

Redditometro

Sovraposizioni e ripetitività nelle modalità di controllo fiscale sulle imbarcazioni

Risultato:

Superamento della tassa di stazionamento, che diventa tassa sulla disponibilità del bene

Eliminazione dal nuovo redditometro dei coefficienti moltiplicatori delle barche

Istituzione presso il Ministero Infrastrutture e Trasporti, con la Legge di Stabilità 2013, del Registro telematico unico delle imbarcazioni da diporto immatricolate

Obiettivo:

Revisione complessiva del provvedimento, alla luce anche degli esigui risultati in termini di entrate e degli effetti negativi per il service nautico derivanti dalle modalità di controllo

Monitoraggio esiti dei criteri di misurazione annuale dei costi di manutenzione

Verifica delle possibilità di coinvolgimento dell'Associazione di Categoria nella gestione dei servizi al diportista previsti dalla Legge di Stabilità 2013



**I SUOI SOGNI,
LA NOSTRA
RESPONSABILITÀ** cna.it

L'Italia deve ritornare a essere un Paese che progetta, che investe, che lavora e che produce. Per questo bisogna difendere e diffondere l'impresa ad ogni costo. Milioni di artigiani e i piccoli imprenditori chiedono maggiore accesso al credito, puntualità dei pagamenti e una burocrazia meno asfissiante. Vogliono continuare a innovare, a investire sui giovani, ad andare nel mondo e a crescere. Perché bisogna combattere la crisi e battersi per un Paese migliore, non solo per sé, ma per quelli che verranno. Perché i loro sogni, sono la nostra responsabilità.



CNA E LE IMPRESE. L'ITALIA CHE SOSTIENE L'ITALIA.





Indagine congiunturale della CNA di Frosinone e del Lazio

Ritorna l'appuntamento con l'indagine congiunturale della CNA di Frosinone e del Lazio Burocrazia e tassazione al centro dell'indagine Compila il questionario per permetterci di valutare lo stato dell'economia di Frosinone e provincia.

Con la chiusura del primo semestre 2013 riparte la consueta indagine della CNA di Frosinone.

L'indagine congiunturale semestrale realizzata dalla Cna di Frosinone è diventata uno strumento importante che ci permette di conoscere da vicino ed in maniera approfondita l'andamento economico del nostro tessuto imprenditoriale, sulla base del quale formulare adeguate richieste in termini di politiche alle amministrazioni di riferimento.

Questa edizione, che riguarda il consuntivo I semestre 2013 e le previsioni per il II semestre 2013, è particolarmente importante non solo in considerazione della perdurante situazione di crisi del nostro territorio ma soprattutto in relazione al focus tematico.

L'indagine è infatti dedicata al tema della burocrazia e della tassazione. Secondo uno studio di CNA nazionale a Frosinone le imprese lavorano in un anno 279 giorni per pagare il fisco, quindi solo dal 7 ottobre al 31 dicembre possono essere redditizie per l'imprenditore. E a tutto ciò va aggiunto il costo della burocrazia.

Vi chiediamo dunque di dedicare ancora una volta cinque minuti del vostro tempo per rispondere a poche domande.

E' possibile rispondere al questionario in forma anonima sia online, che compilando il modello cartaceo e inviandolo via mail a **capobasso@cnafrasinone.it** o via **fax al numero 0775.822084**.

Il termine per l'invio dei questionari è il 31 agosto 2013.



Raddoppio delle tariffe di controllo impianti termici

La CNA di Frosinone esprime la propria contrarietà al metodo che ha portato la Provincia di Frosinone ad aumentare del 90% le tariffe per il servizio di controllo degli impianti termici da € 5,30 a €10,00 a decorrere dal prossimo 1° luglio 2013.

La CNA di Frosinone – spiega Giovanni Cortina Direttore CNA Frosinone - già dal 2007, è distributrice (senza oneri aggiuntivi) sul territorio per conto della Provincia di Frosinone dei bollini di autocertificazione per gli impianti aventi potenza inferiore ai 35kW.

Tale servizio ha consentito di offrire alla platea delle imprese interessate numerosi punti di ritiro di tali bollini sui principali comuni della Provincia (Frosinone, Anagni, Cassino e Sora).

Orbene, la Provincia di Frosinone, senza la benché minima informazione alle associazioni, comunica sul suo sito l'aumento delle tariffe senza preoccuparsi, ad ormai 20 giorni dalla scadenza, di spiegare come avverrà la sostituzione dei bollini già acquistati dagli installatori (o ancora in giacenza presso le Associazioni di Categoria) con i nuovi bollini da 10 euro.

Non vorremmo – prosegue Cortina - che si ripetesse la situazione del 2012 che ha visto la revoca (senza adeguata comunicazione alle imprese installatrici) del servizio affidato al precedente soggetto gestore senza che vi sia stata la sostituzione con nuovo soggetto. A seguito di ciò la Provincia ha messo in circolazione nuovi bollini per il controllo caldaie senza preoccuparsi di sostituire quelli in giacenza presso le imprese installatrici che hanno così sostenuto maggiori oneri per diverse migliaia di euro.

La CNA di Frosinone – conclude Giovanni Cortina - invita la Provincia a convocare con urgenza le associazioni di settore al fine di condividere un percorso che possa consentire alle imprese di manutenzione di poter continuare a svolgere il servizio senza ulteriori disagi.





Sicurezza sul lavoro, la CNA offre gratuitamente il corso per i Datori di Lavoro

In questo periodo di forte crisi economica la CNA di Frosinone viene incontro alle imprese del territorio rendendo gratuito il corso obbligatorio per Datori di Lavoro conosciuto come RSPP.

"Per venire incontro alle imprese soffocate dalla crisi – dichiara Giovanni Cortina direttore della CNA di Frosinone – abbiamo deciso di rendere gratuito il corso RSPP sulla sicurezza sul lavoro rivolto ai Datori di Lavoro per tutte le imprese associate o che decideranno di associarsi contestualmente ai corsi. Abbiamo fatto questa scelta perché crediamo che la sicurezza sul lavoro sia fondamentale e in questo periodo di difficoltà abbiamo voluto dare un segnale tangibile di quanto la CNA sia vicina alle esigenze delle imprese e ne comprenda le difficoltà".

La nuova normativa sulla Sicurezza sul Lavoro, entrata in vigore nel 2012, prevede per i corsi RSPP un monte ore specifico a seconda della categoria di rischio a cui appartiene l'azienda. **Per l'individuazione dell'effettiva categoria di rischio occorre fare riferimento al codice ATECO dell'attività.**

Basso rischio (16 ore):

Commercio, Attività artigianali (Carrozzerie, Autoriparatori, Lavanderie, Parrucchieri, Panificatori, Pasticcieri), Alberghi e Ristoranti, Assicurazioni, Immobiliari, Servizi domestici, Associazioni sportive.

Medio rischio (32 ore):

Agricoltura, Pesca, Trasporti, Magazzini e Comunicazioni, Pubblica Amministrazione, Istruzione.

Alto rischio (48 ore):

Impiantisti (previa verifica codice ATECO), Edilizia, Industrie Alimentari-Tessili-Abbigliamento-Legno, Estrazione di minerali (cave), Produzione e lavorazione di Metalli, Gomma e Plastica, Chimica, Mobilifici, Carta-Editoria-Stampa, Smaltimento rifiuti, Sanità-Assistenza sociale.

"La CNA - conclude Giovanni Cortina - offrirà un primo check up gratuito alle imprese che ne faranno richiesta con il quale sarà possibile valutare la propria situazione sugli adempimenti previsti dal "Testo unico sulla Sicurezza". La CNA mette altresì a disposizione dei propri associati tutti i servizi e l'assistenza di cui necessita le imprese, dalla consulenza al credito, dalla formazione all'informazione e alla rappresentanza sindacale".

Per maggiori informazioni sulle modalità e date del corso:

CNA Frosinone - Tel. 0775.82281

E-mail: formazione@cnafrrosinone.it



"Estraendo caffè".... La CNA punta sulla qualità

Continua con grande successo, la collaborazione tra **CNA** e **l'Ateneo del Bartending, Planet One Frosinone**. (scuola per Baristi e azienda leader nel campo nel settore Food e Beverage).

Martedì 18 giugno, presso l'Ateneo del Bartending di Sora, si è svolto il primo Master **"Estraendo Caffè"** patrocinato dalla CNA, rivolto ad hotel, ristoranti alberghi e agriturismi, e organizzato dalla Shaker e Strainer, azienda che si occupa della formazione nel settore Food e Beverage, a marchio Planet One Servis e Ateneo del Bartending.

"Nell'arco di una cena o di un momento conviviale, il momento del caffè copre un ruolo importante. Ciò è vero soprattutto al ristorante, o in pizzeria piuttosto che in Hotel, dove molto spesso si ha la possibilità di gustare un pasto di straordinaria qualità, concluso spesso da un caffè non all'altezza, che lascia nel cliente come ultimo ricordo l'amaro in bocca. Il caffè è un alimento, che quasi mai viene preparato con attenzione e con le dovute accortezze".

La Cna di Frosinone, con l'organizzazione di questo evento sottolinea l'attenzione verso la formazione per le imprese di settore, come chiave di volta nel saper offrire servizi qualitativamente migliori per soddisfare la propria clientela dando la giusta attenzione ai particolari.

Raffaele Marrocco master trainer Planet One, nel corso dell'incontro ha dimostrato alle imprese, come una macchina per l'espresso perfettamente pulita possa incidere sulla qualità del caffè, sono state illustrate inoltre le tecniche per ottenere un ottimo caffè utilizzando nel modo corretto una Moka, piuttosto che la Saiphon, ma purtroppo scarsamente utilizzate a causa di diffidenze e luoghi comuni.

L'Evento a numero chiuso ha visto la partecipazione di ben 20 imprese del settore e replicherà l'autunno prossimo per soddisfare la curiosità di coloro che non hanno potuto partecipare.

Seminario CNA per gli Installatori Successo annunciato!

Si è tenuto mercoledì 3 luglio u.s. un importante incontro di aggiornamento tecnico rivolto agli installatori dell'intera provincia, intervenuti numerosi per ascoltare le novità normative in tema di efficienza energetica degli edifici, di adempimenti periodici per i gas ad effetto serra e di qualificazione obbligatoria per operare su impianti alimentati da fonti rinnovabili (FER), tutti argomenti di grande interesse per la categoria, sui quali la CNA ha ritenuto necessario un incontro al quale hanno partecipato in veste di relatori il Dr. Guido Pesaro, Responsabile Nazionale dell'Unione CNA Installazione ed Impianti e l'Ing. Romolo Cortina professionista esperto nel ramo delle certificazioni energetiche degli edifici.

Davide Rossi – Responsabile Unione CNA Frosinone Installazione ed Impianti – *Ringraziamo il Dr. Guido Pesaro che ha illustrato ai presenti l'importante D. Lgs 28/2011, il quale ha definito uno standard di qualificazione per gli installatori di impianti dei settori FER (Fonti da Energie Rinnovabili) e per gli importantissimi risultati ottenuti dalla CNA Nazionale per una semplificazione della normativa, che altrimenti avrebbe potuto escludere oltre 80.000 impresa dal mercato. E' stato altresì espresso apprezzamento per l'aumento del bonus fiscale sugli interventi di efficienza energetica degli edifici esistenti, passato dal 55% all'attuale 65%. Misure che vanno nella giusta direzione per il sostegno da un lato all'economia verde sostenendo un settore, quello degli impianti, che subisce di fatto la gravissima crisi delle costruzioni e del settore immobiliare oramai in caduta (-30%) negli ultimi 6 anni. Un settore nel quale sono altrettanto numerose e da cogliere le opportunità offerte non solo dagli incentivi, ma anche quelle riconducibili al grande bisogno di rinnovo degli edifici esistenti nel nostro territorio, costruiti perlopiù dagli anni '60 agli anni '90 e quindi generalmente privi di criteri utili ad un contenimento dei consumi per la climatizzazione invernale ed estiva.*

Un ringraziamento particolare va all'Ing. Romolo Cortina, che ha abilmente condotto un'interessante scambio di opinioni e richieste di chiarimenti (particolarmente tecnici) provenuti dalla platea di installatori. Ogni incontro CNA è un'occasione utile per la crescita delle imprese, grazie ai contributi esplicativi dei relatori, ma anche occasione altrettanto preziosa per lo "scambio di pareri" tra gli operatori stessi. Quindi un complimento va alle imprese intervenute, che crediamo sapranno tradurre in nuove opportunità di lavoro e di affari le novità normative (solo apparentemente burocratiche) che li vedono da tempo coinvolti in occasioni di qualificazione, certificazione, aggiornamento tecnico e professionale.

CORSI CNA

PATENTINO DEL FRIGORISTA

La CNA di Frosinone organizza corsi per conseguire il patentino da frigorista per impiantisti ed autoriparatori.

Chiamaci per informazioni
0775.82281



Giovanni Re Community Manager at Roland DG Mid Europe

A Settembre seminario per il settore Comunicazione sui processi digitali; le tecnologie; le applicazioni; i mercati.

A Settembre riparte la stagione sulla formazione che quest'anno sarà ricca di eventi anche per il settore della Comunicazione. In pratica stiamo già lavorando in collaborazione con **Giovanni Re** Community Manager Roland ad un seminario Gratuito dedicato soprattutto ai tipografi, serigrafi e fotografi ma anche a grafici sull'evoluzione dei mercati e delle tecnologie; sull'importanza dell'innovazione nell'azienda; sull'ottimizzazione dei processi di produzione; sulla qualità del prodotto come leva vincente sulla concorrenza etc. etc.

"Molti dei nostri clienti sono dei tipografi - precisa Giovanni Re - che hanno trovato nel digitale un valido alleato. Il tipografo ed anche il fotografo hanno vissuto un paio di tecnologie in maniera deleteria. Parlo della fotocomposizione e dei minilab. Tecnologie costosissime che sono morte ancor prima che fossero ammortizzate come costi aziendali. Quella che è in atto è una vera e propria "rivoluzione industriale", la semplificazione dei processi è uno degli elementi che sta rendendo fattibile questo cambio di paradigma.

"Stampa digitale: più semplice di quanto pensi. E ti faccio vedere come." Iprocessi digitali; le tecnologie; i materiali; le applicazioni; i mercati.

Uno dei vantaggi per chi stampa oggi è quello di poter disporre di tecnologie che permettono una personalizzazione sempre più spinta. La stampa non è morta, ma sta cambiando. Bisogna però guardare sia al quotidiano sia al lungo termine, bisogna diventare grandi restando piccoli. La strategia per ottenere questo è fare rete tra imprese e coniugare le diverse competenze, specializzandosi al massimo nella propria nicchia".

L'appuntamento sarà per la seconda parte di Settembre e sarà nostro interesse comunicarvelo attraverso i nostri consueti canali di comunicazione.



SISTRI Consultazione tra Ministero e CNA

Lo scorso mese di giugno si è svolta una consultazione formale avviata dal Ministero dell'Ambiente con 31 organizzazioni di impresa, a cui ha partecipato la CNA.

Nelle due riunioni tenutesi presso il Ministero, e nei 22 documenti prodotti dalle organizzazioni, è stato denunciato per la prima volta in maniera assolutamente unanime il fallimento del SISTRI.

Le numerose criticità emerse sono note e confermate anche dalla Relazione della Commissione parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti, approvata il 28 febbraio 2013:

- l'eccessiva complessità burocratica e procedurale del sistema;
- la sua non funzionalità operativa;
- le inefficienze delle strumentazioni previste;
- l'incapacità di garantire una interoperabilità con i software aziendali;
- gli altissimi oneri posti a carico delle imprese per finanziare un sistema le cui caratteristiche di illecitità sono ormai evidenti.

A conclusione della consultazione è stato condiviso dalle organizzazioni e dai funzionari Ministeriali, e formalizzato al Ministro, un documento che sancisce il superamento del SISTRI e fissa i criteri per l'implementazione di un nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti che sia caratterizzato da requisiti di semplicità, flessibilità, non onerosità per le imprese, e che sia coordinato e pienamente integrato con modelli già esistenti, quale l'Albo Gestori Ambientali.

Riteniamo che questa presa d'atto, anche da parte del Ministro dell'Ambiente, di un quadro fin da subito denunciato dalla CNA, rappresenti un punto di svolta che possa finalmente determinare l'avvio di un lavoro serio per riscrivere in maniera condivisa le regole per implementare un nuovo modello di tracciabilità dei rifiuti serio, efficiente e gestibile da parte delle imprese.



Ivan Malavasi
Presidente nazionale
della CNA

IVA. CNA: le imprese non devono pagare lo slittamento dell'aumento

“Non si può far pagare alle imprese buona parte dei costi dello slittamento dell'aumento Iva”. Lo afferma Ivan Malavasi, Presidente nazionale della CNA.

“La persistente crisi dei consumi - spiega Malavasi - impone l'abolizione dell'incremento dell'IVA e non un semplice spostamento di tre mesi. Ma si può anche condividere l'atteggiamento del governo, se novanta giorni saranno utili a reperire le risorse necessarie a cancellare definitivamente l'aumento di questa imposta, innanzitutto attraverso coraggiosi tagli di spesa”.

“Non è per nulla condivisibile, invece - sottolinea Malavasi - che l'esecutivo penalizzi le imprese aumentando gli acconti Irpef, Ires e Irap e azzerando in sostanza il fondo destinato a definire l'area di esenzione dall'Irap. Soprattutto in una situazione nella quale la pressione fiscale è già a livelli record e considerata la carenza di liquidità delle imprese, in particolare quelle dell'artigianato e del terziario di mercato”.

“In un periodo di crisi economica - conclude Malavasi - è paradossale incrementare gli acconti fiscali che viceversa andrebbero ridotti, considerato il calo costante dei redditi. In questo modo si mortificano ulteriormente le aspettative di famiglie e imprese. Senza poi voler considerare che il mancato aumento dell'IVA per ora è solo temporaneo, mentre l'incremento al 100% dell'aconto Irpef e dell'Irap per ditte individuali e società di persone è a regime e quello al 101% dell'Ires, sia pure limitato al corrente anno, appare addirittura di dubbia costituzionalità”.



Impianti centralizzati, IVA al 10%

L'aliquota IVA da applicare ai corrispettivi connessi all'attività di conduzione degli impianti centralizzati di riscaldamento è quella agevolata del 10%.



È quanto emerge da una analisi della normativa di riferimento e della correlata prassi.

La ratio alla base di tale trattamento fiscale deriva dalla qualificazione dell'attività di conduzione quale manutenzione ordinaria ed, in particolare quale attività di controllo obbligatoria per gli impianti elevatori e per quelli di riscaldamento, consistente in verifiche periodiche e nel ripristino della funzionalità, compresa la sostituzione delle parti di ricambio in caso di usura, a fronte delle quali vengono corrisposti canoni annui (cfr. circolare n. 71 del 7 aprile 2000).

Stesso discorso dicasì per la revisione periodica obbligatoria degli impianti di riscaldamento, condominiali o ad uso esclusivo, installati in fabbricati a prevalente destinazione abitativa privata.

Le imprese associate possono richiedere la Comunicazione tributaria n. 10 alla CNA di Frosinone
documentazione@cnafrasinone.it



Autotrasporto merci: contributi finanziari per l'anno 2013

Il Decreto n.92 del 13 Marzo 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 10/06/2013, prevede le seguenti agevolazioni per l'autotrasporto:

- **Acquisto di veicoli industriali con massa superiore a 11,5 tonnellate equipaggiati con motore Euro 6.** l'erogazione del contributo avviene tramite contributo diretto e vale solo per gli acquisti effettuati tra la data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto ed il **31 dicembre 2013**. **L'importo è di 7.000 euro**.
 - **Rinnovo del parco dei veicoli trainati** – rimorchi e semirimorchi – attraverso la rottamazione di unità più vecchie di dieci anni e il contestuale acquisto di unità nuove adibite al trasporto di container o casse mobili di categoria O4, a condizione che siano equipaggiate con sistema di frenata elettronica EBS. Il contributo è pari al 25% del costo di acquisizioni.
 - **Acquisto di beni destinati al trasporto intermodale, ossia combinato strada-mare o strada-rotaia.** Il contributo è pari al 20% del costo di acquisizione.
 - **Realizzazione, anche in forma aggregata, di progetti d'investimento per l'ammodernamento tecnologico delle imprese di autotrasporto destinati ad aumentare la sicurezza e la salvaguardia ambientale.** Tra questi, il decreto comprende anche i sistemi elettronici che registrano l'attività del veicolo. Il contributo è pari al 20% del costo di acquisizione.
- Investimenti per l'elaborazione e l'attuazione in forma aggregata di progetti tra imprese di trasporto e logistica.**

Autoriparazione. Nuovo Sistema Revisioni

Nei giorni scorsi si è svolta una riunione tra la CNA, le altre associazioni di categoria e la Motorizzazione Centrale per discutere del Nuovo Sistema di Revisione degli automezzi. La Circolare Ministeriale, firmata dal Direttore Generale della Motorizzazione, ha tenuto conto delle osservazioni venute fuori nel corso dell'incontro.



Di seguito i punti essenziali della Circolare Ministeriale:

- 1) Come è noto, la Motorizzazione da qualche tempo ha realizzato il <**Nuovo Sistema Revisioni**> finalizzato ad acquisire sul sistema centrale della Motorizzazione le informazioni relative agli esiti delle revisioni, propedeutiche alla emissione del tagliando di aggiornamento della carta di circolazione (la “sperimentazione” ad oggi operante solo nelle regioni Umbria, Toscana, Liguria e Lombardia)
- 2) A partire dall’ 8 luglio tale **nuovo sistema revisioni sarà esteso a tutto il territorio nazionale**, al fine di garantire l’uniformità dei comportamenti dei centri di revisione.
- 3) Alla luce dell’esperienza fatta nella prima fase di sperimentazione di cui al punto 1, **al fine di superare in maniera concreta e praticabile alcune problematiche tecniche emerse** e prontamente segnalate dalle Associazioni di categoria, sono state individuate **alcune “istruzioni operative” rivolte ai centri, che permettono - nei fatti, sempre e comunque - di portare al termine la revisione e di rilasciarne l’esito all’automobilista**, ivi compresi quei casi in cui – vuoi per temporanea sospensione dei servizi web, vuoi per difetti di funzionamento, vuoi per altri e diversi motivi - il sistema non abbia funzionato, rilasciando all’automobilista un **certificato sostitutivo della carta di circolazione valido 30 giorni**.
- 4) A supporto di tali “istruzioni operative”, a partire dal prossimo 8 luglio, la Motorizzazione Centrale mette a disposizione dei centri di revisione un **servizio di assistenza telefonica ed informatica**, dedicato esclusivamente al citato <nuovo sistema revisioni>.

Segnaliamo inoltre che:

- a) **le fasi operative del <nuovo sistema revisioni>** (riportate nella circolare) **non sono necessariamente obbligatorie** nella sequenza indicata, ma lo diventeranno in seguito all’avvio ufficiale della fase MCTCnet2
- b) **è prevista e programmata una ulteriore fase di sperimentazione** (vedi Protocollo siglato nell’ottobre del 2010 tra le Associazioni di categoria e la Motorizzazione in merito al protocollo MCTCnet2), nella quale alcuni centri selezionati dalla Associazioni “proveranno” l’effettivo ed integrale funzionamento del nuovo protocollo MCTCnet2, prima della sua messa a regime ufficiale.

Le imprese associate possono richiedere la Circolare Ministeriale e i relativi allegati alla CNA di Frosinone (documentazione@cnafrasinone.it)

Recupero Accise Gasolio 2° trimestre 2013

L’Agenzia delle Dogane ha pubblicato il software per chiedere il rimborso delle accise sul gasolio relative al secondo trimestre del 2013 da parte delle imprese di autotrasporto per conto terzi operanti con veicoli aventi massa complessiva superiore a 7,5 tonnellate.

Gli autotrasportatori devono utilizzare questo software per chiedere il rimborso dei consumi di gasolio effettuati tra il 1° aprile e il 30 giugno 2013. La dichiarazione deve essere presentata entro il 31 luglio 2013. L’importo rimborsabile è pari a 214,18609 euro per mille litri di gasolio. La richiesta può essere inviata anche via telematica, utilizzando il Servizio Telematico Doganale.

Ricordiamo anche che i crediti sorti relativamente ai consumi effettuati nel quarto trimestre del 2012 possono essere utilizzati in compensazione entro il 31 dicembre 2014. Dopo tale data, le imprese dovranno presentare la domanda per il rimborso in denaro delle eccedenze non utilizzate in compensazione entro il 30 giugno 2015.

Per maggiori informazioni consultare il sito dell’Agenzia delle dogane.



Interventi urgenti per la promozione dell'occupazione: pubblicato il decreto legge

È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto legge contenente "Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti".

Le principali novità sono rappresentate dagli **incentivi previsti a favore dei datori di lavoro in caso di assunzione a tempo indeterminato di lavoratori giovani e dalle misure finalizzate a favorire l'utilizzo del contratto di apprendistato**.

Il decreto, inoltre, incide sul lavoro a tempo determinato, intermittente, a progetto e occasionale accessorio apportando significative modifiche alla legge di riforma del mercato del lavoro (Legge Fornero).

Il provvedimento, infine, si chiude con **disposizioni in materia fiscale e altre misure urgenti** tra le quali:

- la determinazione dell'ammontare della rivalutazione delle ammende per violazioni del T.U. Sicurezza sul lavoro;
- lo slittamento al 1 ottobre 2013 del termine a partire dal quale viene applicato l'aumento dell'aliquota IVA ordinaria dal 21% al 22% (precedentemente previsto dal 1 luglio 2013);
- l'abrogazione della possibilità di costituire società a responsabilità limitata a capitale ridotto (srlcr);
- la detassazione dei contributi, degli indennizzi e dei risarcimenti riconosciuti ai soggetti danneggiati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012;
- identificazione e quantificazione, nei territori colpiti dal sisma del 2012 e dalle trombe d'aria del 3 maggio 2013, delle macerie contenenti amianto di cui se ne deve pianificare la rimozione;
- la possibilità, per le Regioni a statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano, di maggiore di un punto percentuale l'aliquota base dell'addizionale regionale all'Irpef, dall'anno 2014;



- l'aumento della misura dell'acconto IRPEF dal 99 al 100% (acconto sul reddito delle persone fisiche) a decorrere dal periodo d'imposta 2013;
- l'aumento della misura dell'acconto IRES dal 100 al 101% (acconto sul reddito delle società) esclusivamente per il periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2013;
- l'aumento dell'acconto IRAP rispettivamente dal 99 al 100% per le persone fisiche e le società di persone, a decorrere dal periodo d'imposta 2013 e dal 100 al 101% per i soggetti IRES per il solo periodo d'imposta in corso al 31/12/2013;
- nuove regole in materia di commercio di sigarette elettroniche.

Il decreto è entrato in vigore il 28 giugno 2013, giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

Le imprese associate possono richiedere una sintesi del Decreto alla CNA di Frosinone (documentazione@cnafrasinone.it).



Dalla CNA prestiti agevolati e consulenza finanziaria per la tua impresa

La CNA nella convinzione che il credito rappresenta per l'impresa uno strumento essenziale per programmare e perseguire i propri obiettivi di crescita, per sostenere adeguatamente politiche di investimento o per far fronte ad esigenze finanziarie derivanti dall'attività di gestione, mette a disposizione dei propri associati i seguenti strumenti:

- Pianificazione finanziaria;
- Prestazioni di garanzia fino al 50%;
- Credito agevolato e convenzionato;
- Mutui Artigiancassa;
- Finanziamento scorte;
- Contributi a fondo perduto;
- Leasing strumentale ed immobiliare;
- Assistenza e finanziamenti antiusura con garanzia fino al 90%;
- Consulenza per partecipare a bandi di emanazione regionale e statale;
- Consulenza per programmi non legati a bandi di concorso, ma la cui presentazione è effettuabile "a sportello".



Questi gli
Istituti di Credito
convenzionati
con Artigiancoop



Chiuso per Ferie dal 10 al 25 Agosto

[Riapertura lunedì 26 Agosto]

